

SCHIO

Redazione Piazza Almerico Da Schio, / red.schio@ilgiornaledivicenza.it / 0445.523.150

A GIAVENALE
La rotatoria merita
un'inaugurazioneSabato mattina alle 10 sarà inaugurata la rotatoria di Giavenale sulla Maranese. Alla presenza delle autorità cittadine scledensi e maranesi, del presidente di Vi.Abilità, della vicepresidente della Provincia, sarà svelata l'installazione artistica in metallo al centro dell'area verde. **R.T.**

L'EXPLOIT Gli allievi dell'Itis De Pretto si sono laureati campioni italiani di robotica

Il robot salva-persone vale il titolo nazionale

L'invenzione degli studenti entra nelle case in caso di incendio o terremoto e riesce a individuare e soccorrere chi ne ha bisogno

Matteo Carollo

●● Un robot in grado di entrare in un'abitazione incendiata o distrutta da un terremoto, individuare i feriti e prestare loro soccorso. Senza che un operatore umano debba correre rischi per accedere alla struttura. È quanto hanno realizzato gli studenti della 5H (indirizzo automazione) dell'Itis "De Pretto" di Schio. Un'invenzione che ha valso loro la vittoria a livello nazionale ai campionati di robotica Robocup Junior, nella specialità "Rescue maze". A metà giugno, i ragazzi saranno impegnati, on line, nei Mondiali di robotica di Bordeaux. Matteo Pogetta, Matteo Berlato e Marco Grendene sono i tre studenti che hanno realizzato il robot, coordinati dai docenti Roberto Cortiana e Giuseppe Tomiello e dal tecnico di laboratorio Dario Marchioretto.

«L'obiettivo era costruire un robot in grado di soccorrere delle vittime - spiega Matteo Pogetta - Abbiamo simulato un ambiente dove era avvenuta una catastrofe e il robot doveva essere in grado di esplorare gli spazi e scorrere le vittime, individuandole attraverso la "computer vision" o dei sensori di temperatura; doveva poi essere in grado di superare gli ostacoli e di ricordarsi il tragitto per tornare alla base». I ragazzi hanno anche ideato un software per seguire sul computer i movimenti della macchina. Il robot è stato completamente costruito dai tre studenti, che hanno progettato anche i pezzi, realizzati poi da aziende del territorio. «Il robot ha una scheda di controlli, sensori di distanza per individuare gli ostacoli, fotocellule per riconoscere i colori - sot-



I vincitori Gli studenti ideatori del robot salvavite che ha trionfato al "Robocup junior". FOTO DONOVAN CISCATO

tolinea Matteo Berlato -. È in grado di riconoscere se una zona è libera o se è interessata da un incendio. Quando poi raggiunge la vittima, può rilasciare un kit di sopravvivenza che il ferito può usare in attesa dei soccorsi».

Un ulteriore sviluppo del progetto potrebbe portare anche al prelievo della vittima. Altri due studenti di 3D, Giacomo Tollardo e Federico Uricchio, e uno di 2D, Okai Kingsley, si sono invece classificati al terzo posto nella Robocup Junior, sviluppando un robot sul quale avevano iniziato a lavorare i loro colleghi di quinta qualche tempo fa. «Qui c'è una scuola di robotica legata all'indubbia genialità di qualche ragazzo e che rappresenta un investimento, anche per il futuro degli studenti», commenta il dirigente scolastico Giovanni Rizzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA COMPETIZIONE

La "Robocup" va on line a causa della pandemia

A causa dell'emergenza Covid, quest'anno le gare di robotica della "Robocup Junior" si sono svolte a distanza, utilizzando piattaforme on line. Così, nel laboratorio dell'Itis "De Pretto", sono state allestite alcune telecamere puntate sul labirinto nel quale ha operato il robot costruito dagli studenti. I giudici hanno potuto assistere in diretta alla prova, assegnando il 1° posto, nella categoria "Rescue Maze", agli studenti di 5H e il terzo ai ragazzi di 3D e 2D. A

metà giugno, i giovani di quinta parteciperanno ai Mondiali di robotica di Bordeaux, che si svolgeranno sempre on line. Ogni anno la fase iridata della competizione si svolge in un Paese diverso; quest'anno, a causa della pandemia, le prove si terranno a distanza. Le date non sono ancora state fissate, ma gli studenti all'ultimo anno dovranno organizzarsi per partecipare alla competizione e svolgere al contempo gli esami di maturità. **Ma.Ca.**

SAN VITO L'avanzo di amministrazione spacca il Consiglio comunale

Tasse ferme, nuove opere Aula divisa sul "tesoretto"

Bruno Cogo

●● L'esercizio finanziario 2020 ha registrato un avanzo di amministrazione di un milione e 87 mila euro, dovuto anche all'impossibilità di procedere a taluni investimenti a causa dell'emergenza sanitaria. L'indice di indebitamento è sceso allo 0,70 per cento, il debito pro capite è di 273 euro e i mutui sono stati estinti. L'entità della ri-

manenza ha spinto la minoranza a chiedere di abbassare le tasse ma il consiglio comunale ha deciso di utilizzarla per favorire la ripresa economica realizzando alcune opere pubbliche.

«A beneficiare dell'attuale situazione finanziaria dovrebbero essere i cittadini - insiste Daniele Basso, capogruppo della lista "Siamo San Vito & Leguzzano" -. Propongo di abbassare l'addizionale comunale che da noi è dello 0,8 per cento mentre



Il municipio Votato il bilancio 2020

in altri comuni l'aliquota è ferma allo 0,4».

«Negli ultimi sette anni la tassazione non è aumentata anzi abbiamo cercato di diminuirla togliendo diversi balzelli - assicura il sindaco Umberto Poscoliero -. Credo che il nostro compito sia quello di favorire il rilancio dell'economia e la ripartenza delle aziende mantenendo efficienti le strutture comunali, facendo degli investimenti e realizzando alcune importanti opere come la nuova piazza, il completamento della pista ciclabile lungo il torrente, l'allargamento di via Gonzi a Leguzzano e la messa in sicurezza degli accessi alle scuole». Opere e non meno tasse, dunque, è la scelta della giunta. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BREVI

SCHIO

Raccolte 317 domande per la terza tranche dei "buoni spesa"
Conclusa la raccolta delle domande per la terza tranche dei "buoni spesa". Le richieste sono state 317. Nelle due precedenti emissioni erano state 1552 di cui 789 accolte. Nel sito comunale è presente l'elenco delle attività commerciali e farmacie che aderiscono all'iniziativa e dove si potrà spendere il buono ricevuto. **R.T.**

SCHIO

Nuovo impianto di riscaldamento ai magazzini comunali
La giunta ha affidato l'incarico alla ditta Termoidraulica Stella Mario di Velo d'Astico di rifare la linea di riscaldamento dei magazzini comunali. L'importo complessivo dei lavori assegnati è di 20.557 euro dal capitolo del risanamento conservativo degli edifici pubblici. **R.T.**

MALO/ISOLA

Ripetitore va ko a Torreselle Canali tv senza segnale
Un guasto al ripetitore di Torreselle sta causando problemi di ricezione dei canali Mediaset sia a Malo che a Isola Vicentina. Il sindaco maladense Moreno Marsetti si è attivato per chiedere una soluzione rapida alla problematica segnalata in questi giorni da numerosi cittadini. **Ma.Ca.**

COGOLLO DEL CENGIO Proroga tecnica della convenzione col Volley Cogollo

Causa arresto dell'attività da marzo 2020 dovuto al Covid 19, per permettere lo svolgimento dell'attività sportiva la Giunta ha concesso alla società Volley Cogollo, che gestisce la palestra comunale, una proroga fino a tutto giugno 2021, in modo da finire la stagione 2020-2021. **G.M.F.**

SAN VITO DI LEGUZZANO Incontri post partum a Casa Capitano C'è l'accordo

L'Associazione Alma. Thi di Thiene, potrà utilizzare gratuitamente alcuni locali di "Casa Capitano" per le riunioni del gruppo di accompagnamento al post partum delle mamme che aderiscono al progetto "Aggiungi un' osterica ai tuoi contatti", ogni primo venerdì del mese. **B.C.**

SAN VITO DI LEGUZZANO Messa al capitolo per devozione a Santa Rita

In segno di devozione per Santa Rita da Cascia gli abitanti di Leguzzano hanno eretto in via Guizza un capitolo con la statua dell' "Avvocata dei casi impossibili". Sabato sera alle 19, verrà celebrata una messa. Durante la cerimonia la strada verrà chiusa alla circolazione. **B.C.**

LA MOSTRA Dal 15 giugno al Lanificio Conte



Giardino Jacquard Uno dei progetti dell'architetto Caregato Negrin

Caregato Negrin La città celebra il suo architetto

Nel bicentenario un'esposizione di materiali dall'archivio Lanerossi

Mauro Sartori

●● Cos'hanno in comune la chiesa di Sant'Antonio Abate, il Giardino Jacquard, il quartiere operaio di Schio e Piovene Rocchette, l'ampliamento della Fabbrica alta come la vediamo oggi? Il nome del suo progettista, l'architetto Antonio Caregato Negrin, nato il 15 giugno 1821 e di cui quest'anno ricorre dunque il bicentenario. Dei suoi progetti potremmo scrivere all'infinito, basti pensare che nel 1846 restaurò la scena del teatro Olimpico a Vicenza. Nacque e morì a Vicenza, nel 1898, stesso anno in cui morì uno dei suoi principali committenti ed estimatori, l'industriale Alessandro Rossi che però aveva tre anni in più.

Da un bicentenario all'altro, dunque, Schio si prepara a celebrare degnamente un architetto paesaggista, patriota durante i moti risorgimentali a difesa di Vicenza. Ricordiamo che suoi sono anche l'Asilo Rossi, in attesa di essere recuperato dopo il devastante incendio del 1 febbraio 2009, palazzo Maraschin Rossi, il restauro della chiesetta di San Rocco. Tutti edifici e luoghi cari agli scledensi, che ce-

lebreranno il loro architetto con una mostra al Lanificio Conte, dal 12 giugno al 30 settembre. Possiamo anticipare che verranno esposti materiali e progetti provenienti anche dall'archivio Lanerossi, che è in comodato d'uso al Comune con lo scopo di "promuovere l'identità cittadina e il suo patrimonio di archeologia industriale attraverso attività didattiche per le scuole, percorsi guidati cittadini, incontri divulgativi rivolti al grande pubblico". L'incarico di organizzazione e realizzazione della mostra è stato affidato all'associazione culturale e centro studi Trama di Malo, che con Biosphaera ha già gestito il bicentenario di Alessandro Rossi (la grande mostra promossa dal distretto della scienza e tecnologia) oltre ad aver realizzato, sempre per l'ente comunale scledense, percorsi e visite alla scoperta del patrimonio locale di archeologia industriale. L'importo messo a preventivo per l'incarico è di 8.296 euro. Così Schio, pandemia e restrizioni permettendo, si appresta a celebrare colui che ha lasciato il segno, o meglio il disegno, sullo straordinario secolo XIX dell'allora capitale laniera. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FOTONOTIZIA



Vane le ricerche del 79enne

PIOVENE Continuano senza esito le ricerche di Pietro Comparin, 79 anni, di Piovene Rocchette scomparso da venerdì dalla sua abitazione. Una telecamera ha ripreso l'uomo che passava in direzione ex Lanerossi alle 13 di venerdì. Indossava jeans chiari, una felpa in pile grigia e un paio di scarpe da trekking. **R.T.**